



NUOVO DELFINO - CENTRO POLIFUNZIONALE DI COMUNITÀ TAVOLO DI CO-PROGETTAZIONE

VERBALE 1° SEDUTA

Data: 01 ottobre 2025

Orario: 18.30 – 20.30

Luogo: Municipio di Rio Saliceto - Sala Consiliare

Presenti

Per l'Amministrazione Comunale

- Responsabile del procedimento
- Membri della commissione di valutazione
- Giunta comunale – 1 rappresentante (uditore)
- S.U.A.P. commercio e cultura – 1 rappresentante (uditore)

Per gli Enti del Terzo Settore ammessi come PARTNER SPECIALIZZATI

- ASSOCIAZIONE "I BABBI NATALE" APS – 2 rappresentanti + 1 uditore
- ASSOCIAZIONE "CALIPSO" APS – 2 rappresentanti

Per gli Enti del Terzo Settore ammessi come PARTNER SUPPORTIVI/UTILIZZATORI QUALIFICATI

- FONDAZIONE "DOPO DI NOI" ETS – 1 rappresentante + 2 membri della rete supportiva
- ASSOCIAZIONE "RIOMANIA" APS – 2 rappresentanti + 1 uditore

Per gli altri PARTNER presenti in virtù di PROTOCOLLI DI INTESA ESISTENTI

- CENTRO STUDIO E LAVORO "LA CREMERIA" S.R.L. – 1 rappresentante

Il registro con le firme di presenza delle realtà ammesse al tavolo è depositato agli atti

Premessa

Il percorso del "Nuovo Delfino" entra nella sua fase operativa come esito di un processo integrato di co-progettazione (ai sensi dell'art. 55 del Codice del Terzo Settore) e partecipazione civica (Legge Regionale 15/2018), volto a tradurre le Linee Guida 2024 in strumenti concreti di gestione condivisa. Obiettivo dell'iniziativa è la definizione partecipata di:

- **regolamento operativo**
- **palinsesto comunitario del primo anno**
- **sistema di affiliazione civica**

Il metodo adottato prevede un'unica progettualità condivisa, dove l'Amministrazione comunale, gli enti del terzo settore e la comunità locale co-definiscono un modello gestionale sostenibile e radicato nel territorio. Il centro "Nuovo Delfino" è concepito come un laboratorio di governance partecipativa, articolato in tre nuclei funzionali: **polo formativo**, **fab lab solidale** e **casa delle associazioni**. Gli utilizzatori non sono meri beneficiari, ma co-responsabili del bene comune.

Il tavolo di coprogettazione si colloca nella **Fase 1** del processo complessivo, dopo:

- la **Fase 0** di avvio - pubblicazione dell'avviso, recepimento delle Linee Guida con atto di indirizzo, incontro preliminare con il Tavolo di Negoziazione (agosto 2025), giornata sportello informativa (3 settembre 2025).

seguiranno:

- la **Fase 2** - tavolo di co-progettazione che diviene Tavolo di negoziazione (apertura alle realtà locali);
- la **Fase 3** - momenti pubblici e validazione comunitaria del modello.

Gli esiti della co-progettazione confluiranno nella **convenzione di partenariato**, nella **delibera di approvazione del modello operativo** e nella **costituzione della cabina di regia**.

L'incontro del 1^o ottobre ha dato avvio ai lavori con la partecipazione degli enti selezionati tramite l'avviso pubblico. Dopo la valutazione della commissione tecnica, sono stati individuati i soggetti ammessi e i relativi ruoli. Il Comune partecipa anche con la propria rete supportiva rappresentata dal Centro Studi Cremeria.

Le sedute previste nel percorso di coprogettazione hanno l'obiettivo di rendere operativa e dettagliata la convenzione, definendo nel dettaglio compiti, attività e responsabilità.

Introduzione al Tavolo

L'obiettivo del primo incontro è definire con chiarezza i presupposti del percorso, distinguendo tra elementi certi e aspetti da approfondire. Si avviano tre tavoli di coprogettazione (integrabili da ulteriori sedute);

- **primo tavolo** - impostazione generale ed esame ri-cognitivo delle proposte pervenute;
- **secondo tavolo** (riprogrammato per il 6 ottobre 2025, ore 20:00) - definizione delle scelte su gestione, utilizzo e regole comuni;
- **terzo tavolo** (da calendarizzare per fine ottobre/novembre) - stesura finale della convenzione e proposta di regolamento d'uso.

Il Comune ha fornito ai partecipanti tre strumenti di lavoro:

- nota informativa con riferimenti normativi e recap del percorso svolto;
- schede sintetiche delle proposte progettuali.
- sintesi dei contributi attesi dai soggetti coinvolti (dare/avere).

Viene ribadito che ogni associazione può coinvolgere ulteriori soggetti nel percorso, soprattutto in vista della definizione del regolamento.

Sviluppo delle riflessioni

Ruoli all'interno del partenariato

I soggetti coinvolti hanno confermato l'assunzione dei seguenti ruoli:

- **PARTNER SPECIALIZZATI** - associazioni I Babbi Natale e Calipso;
- **PARTNER SUPPORTIVI e UTILIZZATORI QUALIFICATI** - Fondazione Dopo di Noi e associazione Riomania.

Il Comune rimane proprietario dello spazio, coordinatore generale e facilitatore nel primo anno di vita del nuovo centro polifunzionale di comunità.

L'intenzione è valorizzare il potenziale civico dello spazio, privilegiando l'impatto sociale rispetto alla redditività economica.

Tema della gestione

Attualmente nessun ente si è dichiarato disponibile a gestire direttamente lo spazio. Viene quindi proposto una **convenzione plurisoggettiva** tra partner paritetici per il primo anno, con la prospettiva di individuare un gestore definitivo al termine del periodo.

Qualora emergano disponibilità in corso d'opera (prima della chiusura del Tavolo di co-progettazione), la priorità sarà data a Babbi Natale e Calipso, a seguire Fondazione Dopo di Noi e Cremeria in virtù dei protocolli di intesa attivi.

Il primo anno del Nuovo Delfino sarà orientato alla sperimentazione. La convenzione terrà conto delle diverse forme di contribuzione e delle responsabilità condivise, con la possibilità di evolvere verso una struttura più definita.

Verranno inserite clausole che consentano:

- costituzione di un gruppo-pilota (i partner specializzati e partner supportivi);
- divisione delle responsabilità (es. comunicazione, fundraising, inclusione, ecc.);
- apertura alla formazione di un potenziale futuro gestore.

Sostenibilità economica

L'Amministrazione comunale ribadisce il proprio impegno a sostenere attivamente lo sviluppo della gestione partecipativa attraverso un pacchetto di misure di accompagnamento differenziate per ciascuna fase.

- **Supporto nella fase pilota:** esenzione dal canone di locazione per l'utilizzo degli spazi comunali, valutazione di contributi parziali per il sostegno delle utenze e per attività altamente sperimentali o innovative, supporto tecnico-amministrativo per la partecipazione a bandi e la ricerca di finanziamenti esterni, accompagnamento formativo per lo sviluppo delle competenze gestionali necessarie, facilitazione delle relazioni con altri enti pubblici e stakeholder territoriali.
- **Supporto nella fase di consolidamento:** introduzione di un canone calmierato significativamente inferiore ai valori di mercato, collaborazione nello sviluppo del monitoraggio dei risultati e nella valutazione di impatto, valutazione di ulteriori contributi per attività ad alto impatto sociale, prosecuzione del supporto nella ricerca di finanziamenti esterni con approccio consulenziale, partecipazione attiva nella Cabina di Regia con frequenza progressivamente ridotta.
- **Supporto nella fase evolutiva:** applicazione di un canone calmierato che riconosca il valore dell'immobile mantenendo la sostenibilità del progetto, supporto per progetti strategici di particolare rilevanza pubblica, promozione istituzionale del centro come punto di riferimento territoriale, collaborazione nella valutazione di impatto e del ritorno sociale di investimento, valutazione congiunta di investimenti per possibili ampliamenti o miglioramenti delle dotazioni strutturali.

Azioni operative prioritarie per l'avvio

In vista dell'inaugurazione del centro e per garantire l'operatività immediata della fase pilota, nel Tavolo di Co-progettazione sono state condivise alcune **azioni strategiche da implementare nel breve periodo**, che costituiscono gli strumenti fondamentali per l'avvio effettivo della gestione partecipativa.

- **Campagna di crowdfunding condivisa** - Attivazione di una campagna di raccolta fondi collettiva finalizzata al finanziamento degli arredi, delle dotazioni tecniche e degli eventi di inaugurazione. La campagna sarà gestita congiuntamente dai partner coinvolti, valorizzando il sistema di affiliazione civica e trasformando il sostegno economico in forma concreta di partecipazione comunitaria al progetto.
- **Calendario condiviso delle attività** - Implementazione di un sistema di programmazione integrata che coordini le attività organizzate direttamente dai partner, garantendo visibilità, sinergie operative e ottimizzazione nell'uso degli spazi. Il calendario costituirà lo strumento operativo per la costruzione del palinsesto di comunità e per la comunicazione verso l'esterno.
- **Cabina di Regia permanente** - Costituzione formale dell'organo di coordinamento previsto dal modello di gestione partecipativa, con funzioni di supervisione delle attività stabili, ricorrenti e occasionali, promozione dell'apertura verso nuove forme di attivismo comunitario e protagonismo giovanile, valutazione di utilizzi innovativi dello spazio e verifica della coerenza tra programmazione operativa e indirizzi strategici. La Cabina di Regia opererà attraverso riunioni periodiche programmate e si configurerà come sede decisionale per le questioni gestionali ordinarie.
- **Sistema di prenotazione e gestione degli accessi** - Definizione di una procedura strutturata per la raccolta e la valutazione delle richieste di utilizzo dello spazio da parte di soggetti terzi (associazioni, gruppi informali, cittadini). Ogni proposta verrà valutata dalla Cabina di Regia sulla base di criteri condivisi: numero di partecipanti, responsabilità organizzative, coperture assicurative, necessità di attrezzature specifiche, coerenza con i principi orientativi del centro e impatto sociale atteso.
- **Percorso formativo sul fundraising e coinvolgimento imprese** - Attivazione di un programma di formazione dedicato ai partner finalizzato allo sviluppo di competenze specifiche nel fundraising rivolto al tessuto economico locale. Il percorso si concentrerà sulla costruzione di strategie di coinvolgimento delle imprese attraverso modelli di membership aziendale e sponsorizzazioni strategiche, trasformando le realtà produttive del territorio in alleati attivi del progetto. L'obiettivo è costruire una rete economica di sostegno che integri responsabilità sociale d'impresa e impatto territoriale, diversificando le fonti di finanziamento del centro e consolidando la sua sostenibilità di lungo periodo.

Impegni per il prossimo tavolo

6 ottobre 2025, ore 20:00

1. **Validazione del verbale della prima seduta.**
2. **Verifica e conferma delle schede sintetiche** redatte dal Comune per ciascun soggetto.
3. **Presentazione del programma di attività** da parte di ciascun partner:
 - tipologia di attività (culturali, ricreative, formative, sociali);
 - target di riferimento e modalità operative;
 - calendarizzazione: giorno, fascia oraria, periodo dell'anno, frequenza;
 - verifica di compatibilità e sinergie tra partner.
4. **Elenco generale delle tipologie di uso e attività** del centro (interne, esterne, eventi comunitari, servizi).
5. **Mappatura delle dotazioni e logistica necessaria:** arredi base, impianti tecnici, attrezzature laboratoriali, materiali IT, cucina, allestimenti scenici; individuazione dotazioni disponibili e da acquisire.

6. Definizione delle regole d'uso e delle responsabilità condivise:

- regole per l'utilizzo degli spazi;
- forme di affiliazione civica e coinvolgimento della comunità;
- contributi al bene comune;
- distribuzione delle responsabilità tra i partner.

7. Pianificazione della terza seduta e assegnazione dei compiti preparatori.

CONCLUSIONE

Il primo incontro del Tavolo di Co-progettazione ha definito l'**impianto metodologico e organizzativo** del percorso, condividendo tra tutti i partecipanti una visione orientata alla responsabilità collettiva e alla crescita progressiva del progetto. Le decisioni assunte in questa seduta costituiscono il **fondamento procedurale** per la costruzione del modello di gestione partecipativa del Nuovo Delfino.

Il primo anno di gestione è concepito come **fase pilota di sperimentazione**, durante la quale ciascun partner si impegna a contribuire attivamente attraverso competenze, tempo e risorse specifiche, secondo un modello di amministrazione condivisa che integra efficienza operativa e valore sociale. Gli accordi preliminari raggiunti verranno progressivamente dettagliati nelle sedute successive e tradotti negli strumenti formali di governance.

Il percorso di co-progettazione prosegue secondo la **seguito articolazione temporale**:

- **seconda seduta** (06 ottobre 2025, ore 20:00) - presentazione dei programmi di attività da parte di ciascun partner, verifica di compatibilità e sinergie, definizione delle dotazioni necessarie, elaborazione delle regole d'uso e prima configurazione del modello operativo;
- **terza seduta** (fine ottobre 2025, data da definire) - validazione finale del documento tecnico, definizione delle condizioni di sostenibilità economica e organizzativa, redazione della bozza di convenzione di partenariato comprensiva di regolamento operativo, palinsesto di comunità e sistema di affiliazione civica.

L'Amministrazione comunale garantisce **continuità metodologica, trasparenza procedurale e supporto tecnico-amministrativo** lungo tutte le fasi del processo, assicurando la piena conformità con il quadro normativo di riferimento (art. 55 D.Lgs. 117/2017, LR 15/2018) e la coerenza con gli indirizzi strategici approvati dalla Giunta Comunale. Il modello di co-progettazione adottato realizza un'**innovazione istituzionale** che integra strutturalmente procedure amministrative e partecipazione comunitaria, configurando il Nuovo Delfino come laboratorio di governance partecipativa e bene comune co-gestito.

Le risultanze del processo confluiranno nella **convenzione di partenariato**, che disciplinerà ruoli, responsabilità, modalità operative e impegni reciproci tra Amministrazione comunale ed Enti del Terzo Settore per l'intera durata del progetto, articolata nelle tre fasi evolutive (pilota, consolidamento, autonomia) secondo quanto previsto dagli indirizzi strategici comunali.

Firmato per presa visione

ASSOCIAZIONE "I BABBI NATALE" APS

ASSOCIAZIONE "CALIPSO" APS

FONDAZIONE "DOPO DI NOI" ETS

ASSOCIAZIONE "RIOMANIA" APS

CENTRO STUDIO E LAVORO "LA CREMERIA" S.R.L.

ALLEGATI CONDIVISI

Nota informativa | Schede di sintesi | Contributi cura/affiliazione

NOTA INFORMATIVA

Cornice di riferimento

- **Normativa:** art. 55 D.Lgs. 117/2017 (Codice del Terzo Settore), Linee guida MLPS 2021, Sentenza Corte Cost. 131/2020, LR 15/2018 (partecipazione) LR 3/2023 (amministrazione condivisa/terzo settore),
- **Strategia locale:** Nuovo Delfino come centro polifunzionale di comunità inserito nella rigenerazione urbana di Rio Saliceto.
- **Indirizzi politici:** Delibera di Giunta n. 46/2025 → gestione partecipativa, coesione sociale, innovazione civica.
- **Quadro tecnico:** Documento di Proposta Partecipata (DOCPP) e Linee guida + Avviso per la raccolta di manifestazioni di interesse

Cronistoria degli atti istituzionali

- **Percorso partecipativo (sett.–dic. 2024)**
 - Avvio del processo “Nuovo Delfino” nell’ambito del Bando L.R. 15/2018.
 - **Tavolo di Negoziazione** con 10 realtà del territorio (fra cui: Fondazione Dopo di Noi, Cremeria, Riomania APS, Calipso APS, I Babbi Natale APS) → approvazione del Documento di Proposta Partecipata (DOCPP) il **14/12/2024**.
 - Documento inviato al Tecnico di Garanzia regionale il 24/12/2024.
- **Validazione regionale del DOCPP**
 - Il **30/12/2024** il Tecnico di Garanzia della Regione Emilia-Romagna (L.R. 15/2018) rilascia la **validazione del DOCPP**, riconoscendo la correttezza procedurale e la bontà dell’impianto gestionale proposto (protocollo N.0011995/2024 del 30/12/2024).
- **Presa d’atto comunale**
 - Con **Delibera di Giunta n. 10 del 27/01/2025**, la Giunta prende formalmente atto degli esiti del percorso partecipativo e della validazione regionale.
- **Atto di indirizzo politico**
 - Con **Delibera di Giunta n. 46 del 30/04/2025**, la Giunta approva le *linee di indirizzo* per l’individuazione di soggetti del Terzo Settore per la co-progettazione e gestione del Nuovo Delfino.
- **Avvio procedura di co-progettazione**
 - Con **Determinazione dirigenziale n. 189 dell’11/07/2025**, il Comune approva l’**avviso pubblico di manifestazione di interesse** per la co-progettazione, avviando formalmente la seconda fase (co-progettazione amministrativa).
- **Graduatoria regionale e certificazione di qualità**
 - Il progetto “Nuovo Delfino” viene candidato anche al **Bando Partecipazione 2025 (L.R. 15/2018)**.
 - Con **Determinazione regionale n. 14580 del 28/07/2025**, la Regione approva la graduatoria: il progetto del Comune di Rio Saliceto è ammesso e riceve la **certificazione di qualità del Tecnico di Garanzia** relativa al processo che integra partecipazione e co-progettazione.

Valore istituzionale del percorso

DOCPP approvato dal Tavolo di Negoziazione → legittimazione comunitaria.

Validazione del Tecnico di Garanzia regionale → riconoscimento ufficiale della bontà metodologica e coerenza con L.R. 15/2018.

Delibera di presa d'atto della Giunta → riconoscimento politico-amministrativo del percorso.

Delibera di indirizzo → scelta strategica dell'Amministrazione di attivare co-progettazione con ETS.

Determinazione dirigenziale → atto gestionale che apre la procedura.

Certificazione di qualità regionale (2025) → conferma della solidità metodologica e amministrativa, ulteriore garanzia di trasparenza e correttezza.

Manifestazioni di interesse e ammissione al Tavolo di co-progettazione

ENTI DEL TERZO SETTORE AMMESSI

COME PARTNER SPECIALIZZATI

ASSOCIAZIONE "I BABBI NATALE" APS

- Ruolo assegnato - Partner specializzato
- Protocollo - 0008019-2025

ASSOCIAZIONE "CALIPSO" APS

- Ruolo assegnato - Partner specializzato
- Protocollo - 0008040-2025

COME PARTNER SUPPORTIVI/UTILIZZATORI QUALIFICATI

FONDAZIONE "DOPO DI NOI" ETS di Correggio

- *Modalità di ammissione - Su invito per valore strategico specifico*
- Ruolo assegnato - Partner Supportivo/Utilizzatore Qualificato
- Note - Ammessa in forza del Protocollo di Intesa del 29/11/2021 per la gestione FAB-LAB
- Protocollo - 0007905-2025

ASSOCIAZIONE "RIOMANIA" APS

- *Modalità di ammissione - Ammissione condizionata*
- Ruolo assegnato - Partner Supportivo/Utilizzatore Qualificato
- Competenze riconosciute - Rilevanza territoriale storica, competenze logistiche e organizzative per eventi complessi
- Note - Ammessa per investimenti strutturali dichiarati
- Protocollo - 0008045-2025

ALTRI PARTNER CON PROTOCOLLI DI INTESA ESISTENTI

CENTRO STUDIO E LAVORO "LA CREMERIA" S.R.L.

- Base giuridica - Protocollo di Intesa del 29/11/2021 (durata 5 anni)

CO-PROGETTAZIONE

Visione e modello ideale

- Nuovo Delfino = *spazio collettivo polifunzionale* orientato a:
 - coesione sociale, protagonismo civico, inclusione;
 - ibridazione tra funzioni sociali, culturali ed economiche;
 - coinvolgimento di giovani, famiglie e fragilità.
- **Modello gestionale partecipativo:**
 - **Comune:** garante istituzionale;
 - **Gestore ETS:** coordinatore operativo;
 - **Partner specializzati:** competenze tecniche e progettuali;
 - **Utilizzatori qualificati e rete supportiva:** animazione e uso dello spazio.
 - Organi multilivello: **Cabina di Regia, Consulta di Partecipazione, Assemblea dell'Impatto Comune.**

Obiettivi operativi della co-progettazione

- Redigere il **Regolamento di gestione** (ruoli, governance multilivello, modalità d'uso degli spazi).
- Costruire il **Palinsesto di comunità** per la fase pilota (attività, servizi, eventi).
- Definire il **Piano di sostenibilità economica** (bilancio risorse, affiliazione civica, autofinanziamento, bandi e fundraising).
- Individuare il **Gestore** tra i soggetti ammessi, in ordine di priorità: partner specializzati → partner con protocolli → rete supportiva.
- Formalizzare la **Convenzione di partenariato** (ruoli, responsabilità, durata, fasi di attuazione).

Struttura del tavolo (prima fase)

- **Sessione 1 (01/10/2025):** presentazione proposte preliminari degli ETS, condivisione competenze, definizione metodologia di lavoro.
- **Sessione 2 (06/10/2025):** progettazione modello gestionale, strumenti operativi, individuazione gestore, bozza palinsesto.
- Integrazione con **sessioni aperte alla comunità** per validare scelte principali.

Articolazione temporale della gestione

- **Fase pilota:** 12–24 mesi, forte supporto comunale, sperimentazione strumenti e reti.
- **Fase di consolidamento:** 5 anni, progressiva autonomia, canone calmierato, rafforzamento reti.
- **Fase evolutiva:** 5–8 anni, piena autonomia operativa e sostenibilità economica di lungo periodo.

Indicatori e monitoraggio

- Diversità e numero utenti, flessibilità spazi, livello di partecipazione comunitaria, sostenibilità economica ed ecologica.
- Sistema di valutazione d'impatto integrato (ex ante, in itinere, ex post).

Associazione I Babbi Natale APS

CARTA D'IDENTITÀ

- Protocollo: 0008019-2025
- Ruolo assegnato: Partner specializzato
- Identità: associazione di genitori volontari (77 attivi, 36 soci)
- Target privilegiato: famiglie con figli in età scolare
- Finalità: sostegno a progetti scolastici e attività extrascolastiche tramite eventi e raccolte fondi

PALINSESTO ATTIVITÀ

- Stabili: nessuna attività continuativa prevista
- Ricorrenti: Festa della Castagna, Disco-tigella, Disco-hamburger, cene solidali, fruit bar, colazioni solidali
- Occasionali: eventi multiculturali, raccolte fondi

RUOLO NEL PARTENARIATO

- Coordinamento operativo e promozione
- Supporto tecnico-logistico e manutentivo con competenze professionali volontarie
- Attivazione rete di famiglie e comunità scolastiche

CONTRIBUTO AL MODELLO IDEALE

- Radicamento nella rete familiare e scolastica
- Competenze organizzative consolidate su eventi comunitari
- Supporto tecnico gratuito (elettricisti, idraulici, logistica)

ELEMENTO INNOVATIVO DISTINTIVO

- Professionalità volontarie in grado di ridurre costi di manutenzione ed eventi

VALORE AGGIUNTO

- Coinvolgimento diretto famiglie
- Connessione scuole-comunità
- Volontariato numeroso e affidabile
- Contributo civico più che economico

Approfondimento – Attività proposte

- Festa della Castagna
- Disco-tigella / Disco-hamburger
- Cene solidali a tema
- Fruit Bar estivo
- Colazioni solidali
- Vendita torte / Eventi multiculturali per famiglie
- Raccolte fondi scolastiche

PROPOSTA CONTRIBUTO DI CURA

Manutenzione e lavori tecnici volontari (idraulici, elettricisti, falegnami).
Organizzazione eventi solidali (cene, feste) come forma di sostegno al centro.
Attivazione rete di famiglie legate al mondo scolastico.

PROPOSTA AFFILIAZIONE

Nessun sistema formale articolato, ma disponibilità a partecipare a un modello di affiliazione civica.
Contributo prevalente in natura (tempo, lavoro volontario, raccolte fondi)

Associazione Calipso APS

CARTA D'IDENTITÀ

- Protocollo: 0008040-2025
- Ruolo assegnato: Partner specializzato
- Identità: associazione composta da giovani del territorio
- Target privilegiato: giovani e famiglie
- Finalità: promozione culturale, musicale e sociale

PALINSESTO ATTIVITÀ

- **Stabili:** laboratori musicali, workshop dj set, laboratori creativi e di comunicazione, attività ludiche per bambini, eventi intergenerazionali, concerti live
- **Ricorrenti:** Calipso Music Festival, feste comunitarie, serate a tema
- **Occasionali:** cinema sotto le stelle, presentazioni libri

RUOLO NEL PARTENARIATO

- Coordinamento operativo e promozione
- Ingaggio giovani come co-organizzatori
- Specializzazione culturale e musicale

CONTRIBUTO AL MODELLO IDEALE

- Centralità del target giovanile
- Innovazione con affiliazione civica e volontariato come moneta
- Vitalità culturale continuativa

ELEMENTO INNOVATIVO DISTINTIVO

- Sistema di affiliazione flessibile (tempo/competenze come contributo)

VALORE AGGIUNTO

- Attrattività giovanile e familiare
- Comunicazione digitale nativa
- Innovazione nei format
- Connessioni culturali regionali

APPROFONDIMENTO – ATTIVITÀ PROPOSTE

- Laboratori di musica e dj set
- Laboratori creativi e digitali
- Attività ludiche e ricreative per bambini
- Serate tematiche intergenerazionali
- Concerti live e jam session
- Festival Calipso/Delfino
- Feste comunitarie
- Cinema estivo all'aperto
- Eventi multiculturali

PROPOSTA CONTRIBUTO DI CURA

Cura della dimensione culturale e ricreativa (laboratori, concerti, festival).

Gestione comunicazione e promozione digitale per rendere vivo e visibile il Delfino.

Coinvolgimento diretto dei giovani come co-organizzatori di eventi.

PROPOSTA AFFILIAZIONE

Sistema innovativo di affiliazione civica: il tempo e le competenze offerte valgono come quota.

Tessera/abbonamento flessibile, con possibilità di sconto o gratuità in cambio di volontariato.

Fondazione Dopo di Noi ETS

CARTA D'IDENTITÀ

- **Protocollo:** 0007905-2025
- **Ruolo assegnato:** Partner supportivo/utilizzatore qualificato
- **Identità:** rete di 4 associazioni (Sostegno e Zucchero, Dopo di Noi, Traumi Cranici, Anffas)
- **Target privilegiato:** persone con disabilità e famiglie
- **Finalità:** inclusione sociale e promozione delle diversità

PALINSESTO ATTIVITÀ

- **Stabili:** laboratori teatrali, percussioni, artigianato, pittura inclusiva
- **Ricorrenti:** laboratori di cucina, danza/movimento
- **Occasionali:** incontri di socializzazione, inserimenti lavorativi al bar

RUOLO NEL PARTENARIATO

- Coordinamento operativo e promozione attività inclusive (con SAP)
- Promozione accessibilità universale
- Ingaggio famiglie e caregiver

CONTRIBUTO AL MODELLO IDEALE

- Accessibilità "by design" del centro
- Inclusione come elemento strutturale
- Connessione servizi sociali-comunità

ELEMENTO INNOVATIVO DISTINTIVO

- Inserimenti lavorativi concreti al bar

VALORE AGGIUNTO

- Competenze specialistiche
- Presidio continuativo
- Normalizzazione diversità
- Attivazione rete socio-sanitaria

APPROFONDIMENTO – ATTIVITÀ PROPOSTE

- Laboratori teatrali inclusivi
- Laboratori di percussioni accessibili
- Attività artigianali e manuali
- Pittura e collage inclusivi
- Laboratori di cucina adattati
- Danza e movimento inclusivo
- Eventi socializzanti
- Inserimenti lavorativi bar

PROPOSTA CONTRIBUTO DI CURA

Cura relazionale e inclusiva: garantire che tutte le attività siano accessibili by design.

Attività continuative (laboratori, inserimenti lavorativi) come presidio stabile del centro.

Supporto specialistico (teatro sociale, arteterapia, musicoterapia).

PROPOSTA AFFILIAZIONE

Accesso facilitato per persone con disabilità e famiglie.

Quota modulata o azzerata per utenti fragili.

Possibile modello di affiliazione solidale: chi può contribuisce di più, chi non può comunque partecipa

Associazione Riomania APS

CARTA D'IDENTITÀ

- Protocollo: 0008045-2025
- Ruolo assegnato: Partner supportivo/utilizzatore qualificato
- identità: associazione organizzatrice di manifestazioni e momenti di svago intergenerazionali
- Target privilegiato: comunità
- Finalità: aggregazione conviviale e promozione della socialità

PALINSESTO ATTIVITÀ

- Stabili: nessuna attività continuativa
- Ricorrenti: manifestazione estiva annuale (2 mesi, metà maggio–metà luglio)
- Occasionali: eventi gastronomici, musicali e culturali

RUOLO NEL PARTENARIATO

- Supporto organizzativo agli eventi comunitari
- Attivazione collaborazioni associative
- Disponibilità risorse strumentali (cucina, volontari)

CONTRIBUTO AL MODELLO IDEALE

- Rafforza convivialità e intergenerazionalità
- Offre capacità logistiche e organizzative
- Radicamento territoriale e riconoscibilità comunitaria
- Investimenti materiali già orientati al centro

ELEMENTO INNOVATIVO DISTINTIVO

- Manifestazione storica trentennale con forte capacità di autofinanziamento comunitario

VALORE AGGIUNTO

- Forza volontaria intergenerazionale
- Esperienza eventi su larga scala
- Generazione e redistribuzione utili
- Risorse materiali in dotazione

APPROFONDIMENTO – ATTIVITÀ PROPOSTE

- Manifestazione estiva annuale (2 mesi)
- Eventi conviviali periodici (cene, feste, musica)
- Attività gastronomiche collaborative
- Utilizzo risorse cucina del centro
- Raccolte fondi per progetti locali

PROPOSTA CONTRIBUTO DI CURA

Gestione logistica di eventi di grande scala (allestimenti, volontariato, know-how).

Messa a disposizione risorse materiali per la cucina e volontari già attivi.

Organizzazione della manifestazione estiva come momento di forte valorizzazione comunitaria.

Contributo di cura al bene comune

Nel modello del *Nuovo Delfino* il **contributo di cura** non è solo economico, ma si articola in diverse forme che rafforzano la sostenibilità e l'identità comunitaria del centro. Ogni partner contribuisce alla **manutenzione viva** del bene comune, inteso come spazio da mantenere, animare e rigenerare continuamente.

TIPOLOGIE DI CONTRIBUTO PROPOSTE

- **Cura materiale e manutentiva**
 - Ore di volontariato qualificato (artigiani, tecnici, manutentori).
 - Presidio logistico e supporto per eventi complessi
- **Cura relazionale e sociale**
 - Inclusione di target fragili con attività continuative e dedicate
 - Coinvolgimento giovani e famiglie
- **Cura comunitaria e simbolica**
 - Tradizioni e format storici che rafforzano l'identità collettiva (manifestazioni trentennali, feste comunitarie).
 - Restituzione economica al territorio: utili reinvestiti in scuole, associazioni e progetti locali.

Forme di affiliazione

Per garantire la **sostenibilità economica** e allo stesso tempo la **partecipazione civica**, il modello prevede forme di affiliazione flessibili.

MODALITÀ POSSIBILI

- **Affiliazione classica (quota associativa/abbonamento)**
 - Accesso agevolato a laboratori, eventi e spazi del Delfino.
- **Affiliazione civica (tempo come moneta)**
 - Ore di volontariato o competenze professionali equivalgono a crediti di utilizzo o sconti.
- **Affiliazione solidale**
 - Quote calmierate per famiglie numerose, giovani e soggetti fragili.
 - Sostegno incrociato: chi può contribuisce di più, chi ha difficoltà partecipa comunque.
- **Affiliazione di rete**
 - ETS, scuole, associazioni sportive e culturali diventano soci collettivi con diritto a spazi e visibilità.
- **Affiliazione sponsor/responsabilità sociale**
 - Coinvolgimento imprese locali con formule CSR (sponsorizzazioni, donazioni in beni e servizi).

Sintesi operativa

Contributo di cura = mantenere e animare il bene comune.

Ognuno porta ciò che sa fare meglio (logistica, inclusione, socialità, lavoro manuale, risorse economiche).

Affiliazione = accesso al bene comune.

Strumento per responsabilizzare la comunità, creare appartenenza e garantire sostenibilità economica.